

[REGIONE](#) [UDINE](#) [PORDENONE](#) [GORIZIA](#)[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [SPORT](#) [PERSONE](#) [SPECIALI](#) [PARTECIPA](#) [MULTIMEDIA](#) [GUIDA UTILE](#) [ANNUNCI](#) [ASTE-APPALTI](#) [LAVORO](#) [MC](#)

ARCHIVIO Messaggero Veneto dal 2003

Il Consorzio: «In Carnia non c'è solo il Giro d'Italia»

Messaggero Veneto — 21 aprile 2010 pagina 15 sezione: UDINE

Forni di Sopra FORNI DI SOPRA. Non c'è solo il Giro d'Italia, in Carnia: Forni di Sopra può fregiarsi di riconoscimenti che la rendono unica nella nostra regione e non solo: all'interno del Parco delle Dolomiti Friulane, Perla Alpina, Borgo Autentico e per ultimo le guglie delle Dolomiti Friulane hanno assunto il ruolo di patrimonio universale dell'umanità. Ma mentre nelle altre regioni si dibatte sulla chiusura dei passi dolomitici invasi dal traffico automobilistico e non solo, qui si denota un certo abbandono. «Queste peculiarità - sostengono al Consorzio dei servizi turistici - potrebbero essere ritenute sufficienti a creare le condizioni socio-economiche ideali per un presidio che valorizzi e mantenga per i posteri questa unicità per chi poco avveduto si limita a fregiarsi dei titoli». La natura e gli uomini di montagna, il loro ruolo lo hanno svolto al meglio creando le opportunità per valorizzare l'unicità e l'eccezionalità di un bene che caratterizza il nostro territorio montano. «Il valore universale delle cose belle della natura, che pochi fortunati hanno, impone alle amministrazioni ed alle comunità coinvolte la responsabilità della loro gestione e della loro conservazione». Per questi motivi il Consorzio Servizi Turistici di Forni di Sopra invita l'amministrazione locale a non perdere più tempo e a cogliere tutte le opportunità messe a disposizione per creare quelle sinergie significative che possono realizzare il sogno di ogni montanaro. «Vivere la montagna con dignità in ogni suo più ampio aspetto, da quello sociale a quello culturale a quello economico. Per ottenere questo risultato è "obbligo" sapersi relazionare con la gente del posto in primo posto e anche con il Consorzio per poter insieme sopperire alle minori entrate erogate dal servizio pubblico, solo così potrà nascere un progetto dove si potrà forse dire: in montagna si vive con soddisfazione». (g.g.)